



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI: DEFINIZIONI CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI AIUTO ALLA POPOLAZIONE SIA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19 SIA ALLA FASE POST EMERGENZIALE.

Il giorno 01.02.2021 ad ore 08.50 si è riunita, in videoconferenza nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaco | Stanchina Roberto |
| assessori | Baggia Monica |
| | Bozzarelli Elisabetta |
| | Facchin Ezio |
| | Franzoia Mariachiara |
| | Maule Chiara |
| | Panetta Salvatore |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2021/15 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

richiamata la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

preso atto che con le delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 è stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo al 30 aprile 2021:

visti:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020 n. 45, dispone, tra l'altro, che le autorità competenti hanno facoltà di adottare misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 nelle more dell'adozione dei Decreti del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto-legge 30 luglio 2020 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020 n. 23 e recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che ha spostato al 15 ottobre 2020 il termine dello stato di emergenza;
- il Decreto-legge 7 ottobre 2020 n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

dato atto che il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha emesso in materia proprie ordinanze al fine di fornire ulteriori disposizioni valedole sul territorio provinciale;

evidenziato che con deliberazione consiliare 10.09.1996 n. 116 è stato approvato il Regolamento comunale per l'erogazione di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati per attività socio-assistenziali (da ora Regolamento), da ultimo modificato con deliberazione consiliare 07.11.2000 n. 140;

richiamato l'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento ove si prevede che il termine di presentazione delle domande per accedere ai contributi previsti per attività specifiche e/ o iniziative non ricorrenti sia di almeno 30 giorni prima della loro attuazione e l'articolo 7, comma 5 del Regolamento;

richiamata la deliberazione consiliare 16 aprile 2020 n. 41 con la quale è stata approvata la mozione denominata "Emergenza Coronavirus" in cui, al punto 8. Sindaco e Giunta comunale venivano impegnati a facilitare e sostenere quegli Enti ed Associazioni di volontariato che hanno avuto spese impreviste per far fronte all'emergenza (rimborso spese, sgravio costi gestione della sede etc.) nonché quegli Enti ed Associazioni che nei prossimi mesi si attiveranno in sinergia con l'Amministrazione per supportare cittadini e realtà cittadine nella ripresa delle attività, introducendo modifiche alle disposizioni, anche regolamentari, relative ai termini per la presentazione delle richieste di contributo da parte delle Associazioni, anche per spese già sostenute connesse agli interventi di aiuto alla popolazione in relazione all'emergenza COVID - 19;

richiamata la deliberazione consiliare 6 maggio 2020 n. 46, con la quale si era deciso di derogare, per il periodo in cui vige lo stato di emergenza sul territorio nazionale deliberato dal Consiglio dei Ministri, allora fissato al giorno 31 luglio 2020 ed esclusivamente per interventi di aiuto alla popolazione in relazione all'emergenza COVID-19, alle previsioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento comunale per l'erogazione di contributi,

sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati per attività socio-assistenziali, ove si prevede che il termine di presentazione delle domande per accedere ai contributi previsti dal Regolamento per attività specifiche e/o iniziative non ricorrenti sia di almeno 30 giorni prima della loro attuazione. Con medesima deliberazione veniva inoltre prevista la possibilità di presentare domanda per ottenere le contribuzioni per interventi di aiuto alla popolazione in relazione all'emergenza COVID-19 con riferimento anche alle spese già sostenute;

richiamata la deliberazione consiliare 25 giugno 2020 n. 96 con la quale si impegnava il Sindaco e la Giunta comunale a "facilitare e sostenere quegli Enti ed Associazioni di volontariato che svolgano attività con effetti socio-assistenziali (sia per statuto che per attività) che richiedono all'Amministrazione comunale contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni, quale rimborso delle spese relative a costi di gestione della sede (affitto, utenze, ecc.) collegate anche a spese impreviste per far fronte all'emergenza COVID-19 e alle fasi post emergenza, introducendo modifiche alle disposizioni, anche regolamentari, con efficacia fino al 31 dicembre 2020, relative ai termini per la presentazione delle richieste di contributo, anche per spese già sostenute, dando la più ampia informazione a quanto sopra a partire dall'approvazione della variazione di bilancio";

richiamata la propria deliberazione 27 luglio 2020 n. 169, con la quale nell'ottica di dare piena e concreta attuazione alle decisioni del Consiglio comunale di semplificare, temporaneamente e per il medesimo periodo di cui alla deliberazione citata, l'applicazione dei criteri di valutazione (di cui alla deliberazione di Giunta comunale 20 dicembre 2010 n. 434, Allegato n. 4) da utilizzare per la definizione del contributo, è stato ritenuto congruo prevedere l'applicazione di soli tre criteri di valutazione anziché di dieci;

richiamata la deliberazione consiliare 29 luglio 2020 n. 119 con la quale, si era deciso di derogare, fino al giorno 31 dicembre 2020, alle previsioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento ove si prevede che il termine di presentazione delle domande per accedere ai contributi previsti dal regolamento per attività specifiche e/o iniziative non ricorrenti sia di almeno 30 giorni prima della loro attuazione. Tale deroga è prevista sia per le domande presentate per interventi di aiuto alla popolazione in relazione all'emergenza COVID-19 sia alle domande presentate per interventi di aiuto alla popolazione relative alla fase post emergenziale e di ripresa;

richiamata la deliberazione consiliare 22 dicembre 2020 n. 161, pubblicata all'Albo comunale il giorno 31 dicembre 2020 e divenuta esecutiva il giorno 11 gennaio 2021, con la quale, si è ulteriormente deciso di derogare, fino al giorno 30 giugno 2021, alle previsioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento ove si prevede che il termine di presentazione delle domande per accedere ai contributi previsti dal Regolamento per attività specifiche e/o iniziative non ricorrenti sia di almeno 30 giorni prima della loro attuazione. Tale deroga è prevista sia per le domande presentate per interventi di aiuto alla popolazione in relazione all'emergenza COVID-19 sia per le domande presentate per interventi di aiuto alla popolazione relative alla fase post emergenziale e di ripresa;

ritenuto quindi opportuno, sempre nell'ottica di dare piena e concreta attuazione alle decisioni del Consiglio Comunale, di confermare temporaneamente fino al giorno 30 giugno 2021 la semplificazione dei criteri di valutazione (di cui alla deliberazione di Giunta comunale 20 dicembre 2010 n. 434, Allegato n. 4) da adottare per la definizione del contributo continuando a prevedere l'applicazione di soli tre criteri di valutazione anziché dei dieci criteri di valutazione già in uso. In tal modo viene garantita l'attività sussidiaria dell'Ente pubblico ad interventi con finalità socio-assistenziali e vengono sostenute le Associazioni nel loro operato nella maniera più flessibile ed adatta al peculiare momento storico di pandemia;

evidenziato che tali criteri, riportati nella griglia di valutazione di cui all'Allegato n. 1 parte integrante della presente deliberazione, sono da considerare come sostanziali e tali da garantire da un lato, una valutazione sociale attenta agli obiettivi e agli orientamenti generali dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento al periodo di emergenza e post emergenza COVID, e dall'altro alla sostenibilità economico-finanziaria generale dell'iniziativa;

ritenuto altresì ragionevole soprassedere, temporaneamente e fino al giorno 30 giugno 2021, all'applicazione degli altri criteri in uso, in quanto non fondamentali in una fase storica nella quale prioritariamente è necessario garantire la tenuta complessiva del tessuto sociale che si esprime attraverso l'azione di molti Enti ed Associazioni di volontariato;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

ritenuto, stante il periodo emergenziale dichiarato a livello nazionale ed internazionale, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire ai soggetti interessati di richiedere i contributi il prima possibile;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare l'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione contenente la griglia di valutazione sociale per la definizione del contributo economico alle attività straordinarie a soggetti pubblici e privati, con finalità socio-assistenziali e socio-culturali, per interventi di aiuto alla popolazione sia in relazione all'emergenza COVID-19 sia alla fase post emergenziale;
2. di dare atto che tale griglia di valutazione verrà utilizzata esclusivamente per attribuire il punteggio e la conseguente percentuale di contribuzione alle domande presentate al Servizio Welfare e coesione sociale per ottenere le contribuzioni previste dal Regolamento per interventi di aiuto alla popolazione sia in relazione all'emergenza COVID-19 sia alla fase post emergenziale, presentate fino al giorno 30 giugno 2021;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI: DEFINIZIONI CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI AIUTO ALLA POPOLAZIONE SIA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19 SIA ALLA FASE POST EMERGENZIALE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 01.02.2021

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 15 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI; DEFINIZIONI CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI AIUTO ALLA POPOLAZIONE SIA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19 SIA ALLA FASE POST EMERGENZIALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 27 gennaio 2021

Servizio Welfare e coesione sociale
Il Dirigente
Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 15 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI: DEFINIZIONI CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI AIUTO ALLA POPOLAZIONE SIA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19 SIA ALLA FASE POST EMERGENZIALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 29.01.2021